



COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10168	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 25	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE DETENUTE DALL'ENTE LOCALE AL 31 DICEMBRE 2018 (ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016).

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 11.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

AMBROSIONI STEFANO	SINDACO	Presente
ARIZZI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
RUBINI GLORIA	CONSIGLIERE	Presente
CALEGARI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
FACCHINETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
LUCIANO MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALVI AMBROGIO	CONSIGLIERE	Presente
RUBINI TERESA ANNA	CONSIGLIERE	Presente
PATERNOSTER BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
GERVASONI LEONE	CONSIGLIERE	Presente
QUARTERONI HANS	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale dr. VINCENZO DE FILIPPIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. STEFANO AMBROSIONI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Segretario comunale, in qualità di responsabile dei servizi amministrativi e contabili del comune, esprime parere favorevole in ordine:

- alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);
- alla conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dr. Vincenzo De Filippis)

Illustra il Segretario Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri di cui sopra, espressi nei modi di Legge;

PRESO ATTO di quanto disposto dal D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), come integrato e modifica dal decreto legislativo 16/6/2017, n. 100 che, all'art. 20, prevede che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detenga partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4 del TUSP è consentito ai Comuni costituire società, ovvero acquisire o mantenere partecipazioni (dirette o indirette) in società già costituite, solamente se queste risultano strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo li. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti (o allo svolgimento delle loro funzioni), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- f) altre attività espressamente consentite dai commi 3, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del TUSP;
- ai sensi dell'art. 20, c. 1 e 2 del TUSP, il Comune deve adottare misure di razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove rilevi:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

RILEVATO inoltre che:

- l'ambito della ricognizione richiesta è esteso anche alle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, dato che il testo unico definisce partecipazione diretta "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" e partecipazione indiretta "la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, lett. g);
- a norma delle definizioni di cui sopra, l'analisi annuale ha a oggetto solamente le partecipazioni, dirette e indirette, in enti di tipo societario;
- con delibera n. 19/SEZAUT/2017/INPR la Corte dei Conti ha emanato le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. n. 175/2016" predisponendo un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti da allegare alla deliberazione consiliare di ricognizione;
- che tale modello è stato recentemente revisionato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 25 del 21.12.2016 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute. Individuazione partecipazioni da alienare. Determinazione per alienazione. " con la quale si provvedeva alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute al 23/9/2016 ai sensi dell'art. 24 del TUSP secondo le linee guida di cui sopra;

PRESO ATTO che è stata ora effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dal Comune in enti di tipo societario al 31/12/2018, dalla quale non risultano mutamenti rispetto alla ricognizione straordinaria e pertanto risultano le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Attività	% Partecipazione
Uniacque S.p.a. CF e PIVA 03299640163	Servizio idrico integrato	0,12%

e non risultano partecipazioni indirette soggette al controllo come definite dal TUSP;

VERIFICATO che, dall'analisi condotta, non si presentano le condizioni richieste dall'art. 20, c. 2, per la redazione di un piano di razionalizzazione, ovvero non si rilevano:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione annuale delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Piazza Btrembana al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, che presenta le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione	Attività	% Partecipazione
Uniacque S.p.a. CF e PIVA 03299640163	Servizio idrico integrato	0,12%

dando atto che non risultano mutamenti rispetto alla ricognizione straordinaria e non risultano partecipazioni indirette soggette al controllo come definite dal TUSP;

2. di dare atto che alla data del 31/12/2018 non risultano partecipazioni da alienare, né che occorre intraprendere misure di razionalizzazione, fusione o soppressione, come da Allegato A;
3. Di dare atto che non risulta necessario pertanto alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017, confermando quanto deliberato con atto C.C. n. 27 in data 12.12.2018;
4. di comunicare, in applicazione all'art. 20, c. 3, come stabilito dalle Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. n. 175/2016 l'esito della ricognizione attraverso l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro, nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti Lombardia;

5. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
6. Che la deliberazione consiliare venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale;
7. Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del TU, con ulteriore votazione con voti favorevoli unanimi:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to STEFANO AMBROSIONI

Il Segretario Comunale
F.to dr. VINCENZO DE FILIPPIS

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, 1° comma del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 16.01.2020 nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to ARIZZI ORIETTA

Il Segretario Comunale
F.to dr. VINCENZO DE FILIPPIS

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, 1° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, 1° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m..

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m. in data

li,

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO
Li 16.01.2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ARIZZI ORIETTA

